

Energia·Acqua·Rifiuti N°75

# AIMAG NOTIZIE

Periodico trimestrale d'informazione [www.aimag.it](http://www.aimag.it)

- Il nuovo CDA di AIMAG
- Inaugurazione della nuova sede
- A Carpi e Mirandola: si estende il porta a porta



 **AIMAG**





Foto di copertina:  
Nuova sede AIMAG

# SOMMARIO

Periodico Trimestrale  
di AIMAG SpA  
N°75

Direzione e redazione  
Via Mario Merighi, 3  
41037 Mirandola (MO)  
tel. 0535 28111

Direttore  
Ing. Alfonso Dal Pan

Direttore Responsabile  
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del Tribunale  
di Modena  
n.685 del 19.12.1981

Redazione:  
Monica Argilli  
Marco Bagnoli

Progetto Grafico  
Tracce  
Modena

Stampa  
Litografica  
Carpi

Chiuso in redazione il  
5 luglio 2010.  
Questo numero  
è distribuito in  
86.000 copie

Stampato su  
carta sbiancata  
senza cloro



## **AIMAG 2010-2012**

*Linee di sviluppo  
e nuovo CDA* **p. 4-5**

**Bilancio di sostenibilità**  
*Ponte fra presente e futuro* **p. 6-7**

**Nuova sede a Mirandola**  
*L'inaugurazione  
dell'ex Zuccherificio* **p. 8-9**

**Rifiuti**  
*Carpi e Mirandola:  
si estende il porta a porta* **p. 10-11**

**Fotovoltaico**  
*Inaugurazione a Concordia* **p. 12**

**Biomasse**  
*Un nuovo impianto  
a Correggio* **p. 13**

**Dallo sportello**  
*Gli spazi nella nuova sede* **p. 14**



# LINEE DI SVILUPPO E NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**M**artedì 29 giugno nel corso dell'Assemblea dei Soci di AIMAG spa (21 Comuni, Hera spa e le Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi e di Mirandola) è stato approvato il bilancio 2009 del Gruppo AIMAG ed è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che guiderà l'azienda per i prossimi tre anni.

Durante l'Assemblea dei Soci è stato presentato un documento, redatto dagli amministratori locali, che illustra le azioni per lo sviluppo di AIMAG nel triennio 2010-2012. Tre i punti fondamentali che sono stati evidenziati e sulla base dei quali costruire le nuove strategie aziendali.

## Valorizzazione del territorio

La valorizzazione del territorio, intesa anche come legame con lo stesso, si basa sulla capacità di AIMAG di continuare ad erogare servizi pubblici locali sui territori di riferimento, confermandosi come soggetto riconoscibile ed in grado di mantenere un rapporto diretto con cittadini ed imprese. Risulterà fondamentale l'orientamento verso il mercato in una logica pluriservizi al fine di mantenere un significativo ruolo imprenditoriale della società e la capacità di dialogo con il nuovo partner

## Nuovo Consiglio di amministrazione

**Mirco Arletti**  
*Presidente*

**Maurizio Chiarini**  
*vicepresidente*

### Altri consiglieri:

Vittorio Beneforti

Luigi Costi

Paolo Pirazzoli

Gian Franco Saetti

Giorgio Strazzi

Tomaso Tommasi di Vignano.

### Collegio Sindacale:

Giovanni Belluzzi

Anna Navi

Antonio Venturini.



Mirco Arletti, Presidente di AIMAG

industriale, per cogliere tutte le opportunità in grado di rafforzare la competitività dell'azienda, valorizzando le rispettive competenze ed i punti di eccellenza, nel rispetto delle singole specificità ed autonomie.

## Valorizzazione del patrimonio

AIMAG costituisce per i soci un fondamentale patrimonio di risorse e professionalità che si intende tutelare e sviluppare nel medio periodo, verificando all'interno del Patto e con il nuovo partner eventuali nuovi assetti ed azioni in grado di accrescere l'operatività industriale dell'azienda, la sua capacità finanziaria, lo sviluppo del know-how acquisito, la sua competitività nei confronti degli altri soggetti concorrenti e quindi la possibilità per entrambi i soggetti, Hera ed AIMAG, di estendere le aree di business industriale.

## Sviluppo aziendale e delle relazioni industriali

L'ingresso del partner Hera è occasione che permette di ampliare lo sviluppo industriale di AIMAG, valorizzando la sua capacità di produrre soluzioni tecnologicamente innovative, competitività, anche con riferimento ai costi, progettualità dimostrata in sede di parteci-

pazione a varie gare per l'affidamento dei servizi ed in grado quindi di investire in ricerca e sviluppo, in particolare nei seguenti ambiti:

- settore energetico comprendente fonti rinnovabili, efficienza energetica, produzione di energia, distribuzione e vendita di energia nella varie forme
- settore integrato dei rifiuti comprendente raccolta, trattamento, riciclo, smaltimento
- servizio idrico integrato.

L'azione di governance della società e l'elaborazione del piano industriale del gruppo AIMAG per il triennio 2011-2013 dovranno quindi essere impostati secondo una logica di sviluppo, in collaborazione innanzitutto con HERA, rafforzando le relazioni tra le due imprese e partecipando al processo di liberalizzazione in atto, cogliendo le occasioni di gara nei territori limitrofi ed in generale mirando allo sviluppo industriale dell'azienda ed alla sua capacità di innovazione.

## IL BILANCIO DI AIMAG, PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

Il bilancio del Gruppo presenta un valore della produzione di circa 196 milioni di euro (+ 5% rispetto al 2008), con un margine operativo di 36 milioni di euro (+38% rispetto al 2008) ed un utile di Gruppo in crescita del 48 % rispetto all'anno scorso.

L'azienda, nonostante un anno difficile dal punto di vista economico generale, ha mantenuto un andamento positivo grazie al contenimento dei costi, alla razionalizzazione dei processi nell'erogazione dei servizi e anche in virtù degli investimenti realizzati negli anni precedenti che hanno permesso una riduzione dei costi energetici e un maggior ricorso a fonti rinnovabili per il funzionamento degli impianti.

La proposta di bilancio prevede un aumento del dividendo da 0,05 a 0,06 euro per ogni azione ordinaria posseduta. AIMAG conferma una buona capacità di gestione coniugata con l'innovazione nella produzione di energia da fonti rinnovabili e nel settore ambientale. I risultati ottenuti consentono la creazione di valore per il territorio, buona qualità del servizio con tariffe inferiori alle medie regionali.

### Principali indicatori del Gruppo AIMAG S.p.A.

|                                                           |                 | 2007           | 2008           | 2009           |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>valore della produzione</b>                            | <i>euro/000</i> | <b>167.044</b> | <b>187.118</b> | <b>196.784</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                        | <i>euro/000</i> | <b>30.249</b>  | <b>39.188</b>  | <b>61.569</b>  |
| <b>Patrimonio netto</b>                                   | <i>euro/000</i> | <b>135.856</b> | <b>126.549</b> | <b>132.253</b> |
| <b>Capitale investito netto</b>                           | <i>euro/000</i> | <b>166.105</b> | <b>165.737</b> | <b>193.822</b> |
| <b>EBTDA - risultato operativo lordo</b>                  | <i>euro/000</i> | <b>26.817</b>  | <b>26.177</b>  | <b>36.127</b>  |
| <b>EBIT - risultato operativo netto</b>                   | <i>euro/000</i> | <b>11.937</b>  | <b>10.798</b>  | <b>17.417</b>  |
| <b>Utile netto</b>                                        | <i>euro/000</i> | <b>6.708</b>   | <b>6.201</b>   | <b>9.168</b>   |
| <b>Posizione finanziari netta/Patrimonio netto</b>        | %               | <b>22,27%</b>  | <b>30,97%</b>  | <b>46,55%</b>  |
| <b>ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto</b> | %               | <b>7,19%</b>   | <b>6,52%</b>   | <b>8,99%</b>   |
| <b>CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)</b>      | <i>euro/000</i> | <b>21.588</b>  | <b>21.580</b>  | <b>27.878</b>  |
| <b>ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)</b>               | %               | <b>4,94%</b>   | <b>4,90%</b>   | <b>6,93%</b>   |
| <b>ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)</b>      | %               | <b>7,15%</b>   | <b>5,77%</b>   | <b>8,85%</b>   |
| <b>Utile netto / capitale investito</b>                   | %               | <b>4,04%</b>   | <b>3,74%</b>   | <b>4,73%</b>   |
| <b>Utile netto / fatturato</b>                            | %               | <b>4,02%</b>   | <b>3,31%</b>   | <b>4,66%</b>   |

# IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, un ponte tra presente e futuro

*Ascolto, innovazione ed efficacia caratterizzano l'edizione 2009 del documento che traccia le linee strategiche e i risultati operativi di AIMAG in termini economici, sociali e ambientali. Tra le novità un intero capitolo dedicato alle valutazioni e alle proposte degli stakeholder.*

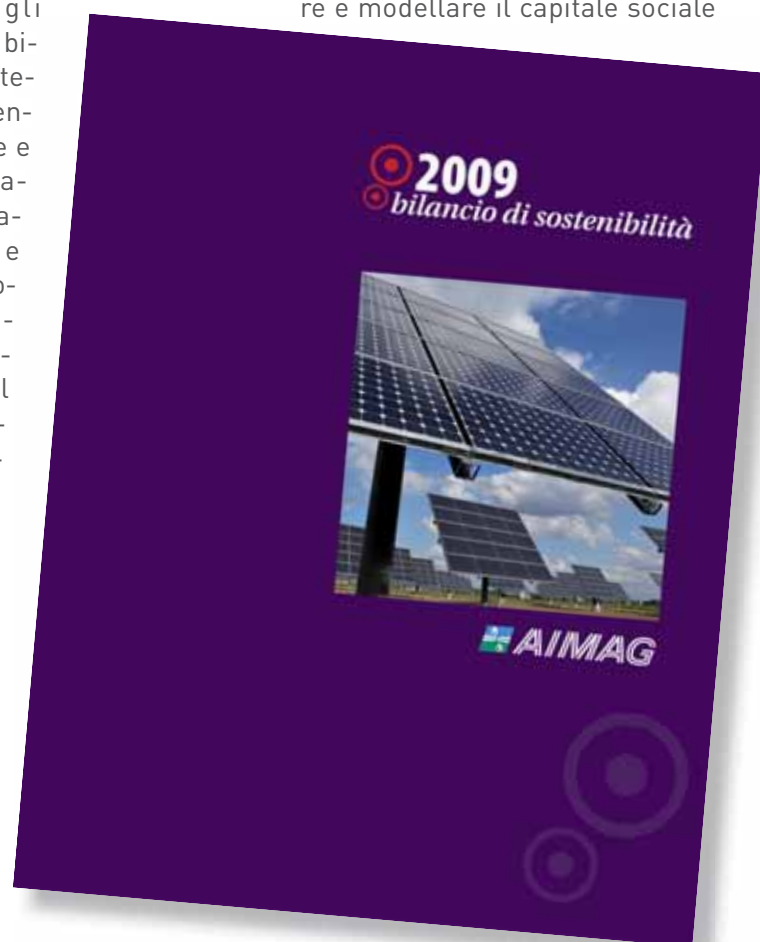
L'edizione 2009 del bilancio di sostenibilità rappresenta un ponte tra il presente e il futuro di AIMAG. Accanto ai numeri e agli importanti risultati economici, sociali ed ambientali ottenuti lo scorso anno, l'attività del Gruppo viene raccontata dalle immagini dell'inaugurazione della nuova sede a Mirandola e dell'ultimo "gioiello di famiglia": il grande impianto fotovoltaico di Concordia sulla Secchia.

Due momenti carichi di valori simbolici quanto di vantaggi tangibili per tutto il territorio e che rappresentano il frutto del lavoro, dell'impegno e della passione di tante persone. Di qui la scelta di legare il recente passato, il presente e il futuro della nostra attività, utilizzando la pubblicazione che meglio si presta a questo tipo di narrazione: è proprio il bilancio di sostenibilità, infatti, lo strumento che porta all'attenzione dei tanti e diversi interlocutori dell'azienda il valore aggiunto che l'impresa crea nei confronti del territorio e dei portatori d'interesse, delle istituzioni che la sostengono e delle persone che la fanno vivere. La nuova edizione del bilancio presenta, come di consueto, i report relativi agli indicatori economici, sociali e ambientali. Tra le "cifre" più significative, spicca su tutte la raggiunta autosufficienza energe-

tica di AIMAG: nel 2009 la quantità di energia prodotta da fonte rinnovabile assommata all'energia risparmiata, ha coperto e addirittura superato quella consumata dall'attività industriale del Gruppo. E così si è riusciti ad ottenere un duplice risultato: conseguire un prezioso risparmio economico aziendale, evitando un importante costo (economico e ambientale) al territorio.

Accanto agli indicatori, il bilancio di sostenibilità presenta un grande e articolato capitolo dedicato all'ascolto e alla valutazione dei principali interlocutori del Gruppo: il titolo ("microfoni aperti") esprime efficacemente l'approccio dell'azienda nel campo delle relazioni. Sostenibilità, capitale sociale e

attenzione al territorio rappresentano, infatti, termini impegnativi che rischiano di rimanere soltanto buoni propositi se non vengono misurati e costantemente messi in discussione con i diversi interlocutori dell'impresa: solo così è possibile tentare di migliorare le proprie prestazioni. Ed è per questo che nel capitolo si dà spazio alle tante voci di questo "sapere locale" che va a formare e modellare il capitale sociale



di AIMAG: le valutazioni di soci, partner e fornitori sono state raccolte tramite interviste personali, per sondare le opinioni di clienti e operatori scolastici sono state utilizzate le consolidate indagini di customer satisfaction, mentre per i dipendenti si è ripetuta la positiva esperienza dell'anno precedente con una nuova ses-

sione di focus group. Sfogliando la pubblicazione, nel rileggere le azioni, i progetti e i risultati del 2009 e incrociandoli con le opinioni, gli spunti e le proposte degli interlocutori di AIMAG, si comprendono meglio le parole utilizzate dal Presidente Massimo Michellini nella lettera di presentazione del bilancio: "se le persone

che entrano in relazione, dall'interno o dall'esterno, con AIMAG, toccano con mano che l'azienda si muove nel solco della sostenibilità ambientale e sociale, ne traggono un'iniezione di motivazione e fidelizzazione che ci aiuta a raggiungere più facilmente gli obiettivi di mercato. Questo dimostra che la sostenibilità conviene!"

## Il Bilancio Energetico

Fra i temi illustrati nel bilancio di sostenibilità, vogliamo dare particolare rilievo alle pagine dedicate al bilancio energetico del Gruppo AIMAG perché il risultato ottenuto nel corso del 2009 su questo settore è davvero importante.

Nella tabella a seguire abbiamo riportato alla voce "energia consumata" il saldo di tutti i valori dei consumi relativi ai diversi ambiti di attività (acquedotti, depuratori, impianto di compostaggio, trattamento percolati, mezzi di trasporto e di teleriscaldamento, illuminazione pubblica, cabine gas, ecc) che viene confrontata con la somma dell'energia prodotta da fonte rinnovabile e con l'energia risparmiata. Il dato immediatamente evidente è che l'energia prodotta e risparmiata dall'azienda (10.911 TEP- Tonnellate Equivalenti di petrolio) copre e supera quella consumata (9.948 TEP) nello svolgimento delle proprie attività. Per conseguire questo obiettivo AIMAG ha compiuto scelte strutturali coerenti e finalizzate ad economizzare l'utilizzo delle risorse energetiche, individuando azioni mirate da attuare nei diversi contesti.

Per l'ambito domestico, l'azienda ha agito cercando di stimolare la sensibilità dei cittadini e delle famiglie per un uso accorto dell'acqua e della luce mediante la distribuzione di oltre 100.000 kit per il risparmio energetico.

Questa distribuzione ha permesso inoltre ad AIMAG di ottenere importanti risultati nella quantità di energia risparmiata, con anche il riconoscimento dei titoli di efficienza energetica (TEE).

AIMAG ha messo in atto solu-

zioni innovative a minor impatto ambientale per i propri impianti, attraverso progetti per ridurre i consumi energetici e aumentare contestualmente la quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili.

### TABELLA BILANCIO ENERGETICO TEP 2009

|                                                                                               |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>ENERGIA CONSUMATA</b>                                                                      | <b>9.948</b>  |
| Centrali acquedotto                                                                           | 1.716         |
| Acquedotto industriale                                                                        | 57            |
| Trattamento percolati                                                                         | 47            |
| Impianto di compostaggio                                                                      | 1.275         |
| Depuratore Carpi e altri depuratori                                                           | 2.435         |
| Discariche                                                                                    | 51            |
| Sollevamenti                                                                                  | 301           |
| Pubblica illuminazione                                                                        | 1.965         |
| Cabine gas e preriscaldamento                                                                 | 53            |
| Consumi interni                                                                               | 364           |
| Mezzi di trasporto                                                                            | 695           |
| Teleriscaldamento Bomporto                                                                    | 655           |
| Teleriscaldamento San Felice                                                                  | 337           |
| <b>ENERGIA PRODOTTA DA FONTE RINNOVABILE</b>                                                  | <b>5.748</b>  |
| Biogas discariche:<br>(Carpi, Fossoli, Medolla, Mirandola)                                    | 4.108         |
| Teleriscaldamento: (Bomporto e San Felice)                                                    | 1.614         |
| Impianti fotovoltaici: (Cognento, Carpi, Medolla, San Felice, Cavezzo, Bastiglia, Camposanto, | 26            |
| <b>ENERGIA RISPARMIATA<br/>(CON RICONOSCIMENTO TEE<br/>Titoli di efficienza energetica)</b>   | <b>5.163</b>  |
| <b>ENERGIA CONSUMATA</b>                                                                      | <b>9.948</b>  |
| <b>ENERGIA RINNOVABILE E RISPARMIATA</b>                                                      | <b>10.911</b> |
| <b>% ENERGIA RINNOVABILE E RISPARMIATA</b>                                                    | <b>109%</b>   |

Venerdì 7 maggio si è tenuta l'inaugurazione della nuova sede di AIMAG presso lo Zuccherificio Recuperato a Mirandola. Alla cerimonia del taglio del nastro erano presenti Vasco Errani, presidente della Regione Emilia Romagna, Maino Benatti sindaco di Mirandola, Daniele Fortini, presidente nazionale di Federambiente, Mauro D'Ascenzi vice presidente nazionale di Federutility e Massimo Michelini presidente di AIMAG, oltre ad una rappresentanza degli amministratori del territorio provinciale, delle autorità civili e militari e delle associazioni di categoria locali. L'inaugurazione è stata anche un'occasione di confronto, fra i soggetti presenti, sul tema dell'evoluzione dei servizi pubblici locali.

La nuova sede costituisce per AIMAG una risposta importante in termini di razionalizzazione della logistica aziendale perché potrà riunire in un solo edificio servizi, uffici, sportelli per i clienti, autorimesse, officine e magazzino della capogruppo e delle società controllate che prima, su Mirandola, erano collocate in sei sedi diverse, con notevoli benefici negli spostamenti delle persone e nei costi. Inoltre, il recupero architettonico dell'Ex Zuccherificio mirandolese, che è stato un simbolo importantissimo dell'economia di questa zona per molte generazioni, rappresenta un'importante testimonianza del legame territoriale fra l'azienda e la comunità della Bassa Modenese.

# Recupero e riqualificazione funzionale dell'edificio "Ex Zuccherificio"

## LA STORIA

I primi edifici (corpo est, torre est, corpo centrale e torre ovest) sono stati costruiti nel 1936. L'aspetto era quello attuale e costituivano il corpo di fabbrica della "Distilleria". Nel corso della guerra il complesso produttivo subì pesanti bombardamenti che nel gennaio - febbraio 1945 distrussero buona parte degli impianti; risale a quel tempo il "ricordo" che abbiamo trovato nella fase di ristrutturazione (una bomba d'aereo da 400 libbre inesplosa).

Nel dopoguerra la Distilleria fu ricostruita, ampliata e convertita in Zuccherificio; la produzione durò fino al 1986 e dopo un breve periodo di utilizzo come deposito, cessata ogni attività, l'area fu oggetto di un "piano particolareggiato".

AIMAG acquistò, nel 1999, il lotto di circa 3,5 ettari comprendente gli edifici industriali dalla ditta ICSTA Reggiani divenuta, nel frattempo, proprietaria.

## LA RISTRUTTURAZIONE

La ristrutturazione del fabbricato, durata circa tre anni, è avvenuta completamente all'insegna del rispetto della sua tipologia originaria: è stato conservato completamente l'involucro esterno, con la sola sostituzione dei mattoni rovinati mentre si è intervenuti nell'interno, in particolare per la distribuzione dei volumi ma sem-

pre nel rispetto delle "bucature" esistenti. Sinteticamente, la distribuzione interna è la seguente. Dall'ingresso principale si accede alla hall in cui sono localizzati i servizi di accoglienza al pubblico (front office e centralino). Sempre al piano terra trovano anche collocazione l'amministrazione clienti e il call center e diversi

### DATI SALIENTI

- 27/03/06 il CDA di AIMAG S.p.A., ha approvato il progetto architettonico definitivo e strutturale esecutivo
- 3/08/2006 è stata presentata all'Amministrazione Comunale la Denuncia di Inizio Attività per l'intervento di ristrutturazione;
- settembre 2006 gara di appalto con procedura ristretta per la realizzazione delle opere edili;
- 21/09/07 è stata fatta la consegna dei lavori opere edili;
- 02/03/2009 è stata fatta la consegna dei lavori per gli impianti.



servizi comuni quali: mensa, infermeria ecc..Al primo piano, con affaccio diretto sul ballatoio della hall trovano collocazione gli spazi della direzione e la sala consiglio, la sala riunioni e la sala corsi sono collocate all'estremità ovest dell'edificio, mentre tutto il rimanente spazio è destinato ad uffici. Il secondo piano è nuovamente dedicato ad uffici. Il corpo di fabbrica perpendicolare al fronte principale è dedicato al magazzino organizzato su due livelli e ad officina. I costi di costruzione ammontano a 10 milioni e mezzo di euro: comprendono la sistemazione delle aree e piazzali, l'impiantistica speciale di sicurezza, controllo accessi e informatica dedicata, pareti attrezzate, arredi e spese tecniche.

## GLI IMPIANTI

Per l'impiantistica sono state utilizzate tecnologie all'avanguardia all'insegna del risparmio energetico. Gli impianti sono stati forniti e costruiti dalle controllate SINERGAS E SINERGAS IMPIANTI e saranno gestiti dalle stesse con modalità di fornitura integrata delle energie. Le caratteristiche costruttive e funzionali consentono di climatizzare gli ambienti con ampia flessibilità e adattabilità alle esigenze personali ma con controlli e automazioni tali da realizzare il massimo risparmio energetico. La combinazione di pannelli radianti a pavimento, ventilconvettori e impianti ad aria primaria è studiata per regolare le temperature in ogni stagione in funzione del tipo di utilizzo dell'ambiente e della fre-

quentazione. Gli impianti elettrici degli uffici sono in grado di rilevare le presenze, l'illuminamento dell'ambiente e regolare l'intensità luminosa delle plafoniere: la combinazione di queste caratteristiche assicura un risparmio energetico del 50 % rispetto ai sistemi tradizionali.

L'impianto di trigenerazione (in grado di produrre calore, energia elettrica e condizionamento) che soddisfa le esigenze aziendali e contemporaneamente alimenta la rete di teleriscaldamento di Mirandola, già attiva ed estesa per diversi chilometri. Sarà realizzato anche un impianto fotovoltaico integrato nella tettoia del magazzino. La superficie in pannelli è di 160 Metri quadrati, con una potenza di picco pari a 19 Kw.



## CARPI

A Carpi questo sistema di raccolta comprende ad oggi le zone Nord, Est, Sud e la zona industriale Ovest: da novembre 2010 sarà esteso anche alla zona centrale (ad esclusione del centro storico) della città, coinvolgendo oltre 10.000 abitanti e anche 576 utenze non domestiche (esercizi pubblici, negozi, attività artigianali)

L'area interessata dal progetto di raccolta domiciliare è delimitata a est dalla T.le Losi, a nord da via Giovanni XXIII e da via Manzoni, a ovest dalla linea ferroviaria e a sud dalle vie A.Moro Interna, Marx e Nuova Ponente. L'area sarà ulteriormente suddivisa in zone alle quali verrà assegnato un colore: i residenti vi dovranno fare riferimento, nel materiale informativo, per individuare le specifiche modalità e giornate di raccolta.

Il centro storico vero e proprio (individuabile tra i viali Biondo, De Amicis, Fassi e le vie Catellani e Garagnani) per il momento non sarà ancora interessato dal progetto di raccolta domiciliare.

### Schema PAP Carpi

| ZONA PAP                          | ATTIVITÀ | ABITANTI |
|-----------------------------------|----------|----------|
| Carpi Nord                        | 421      | 9.213    |
| Carpi Est                         | 576      | 11.836   |
| Carpi Sud                         | 1.164    | 18.023   |
| Carpi Ovest Zai                   | 414      | 102      |
| Nuovo Porta a Porta Zona Centrale | 640      | 11.300   |
| Totale complessivo                | 3215     | 50.474   |

Entro il 2010 a Carpi il porta a porta coprirà tutto il territorio urbano, escluso il centro storico e le frazioni, coinvolgendo il 74% della popolazione residente.

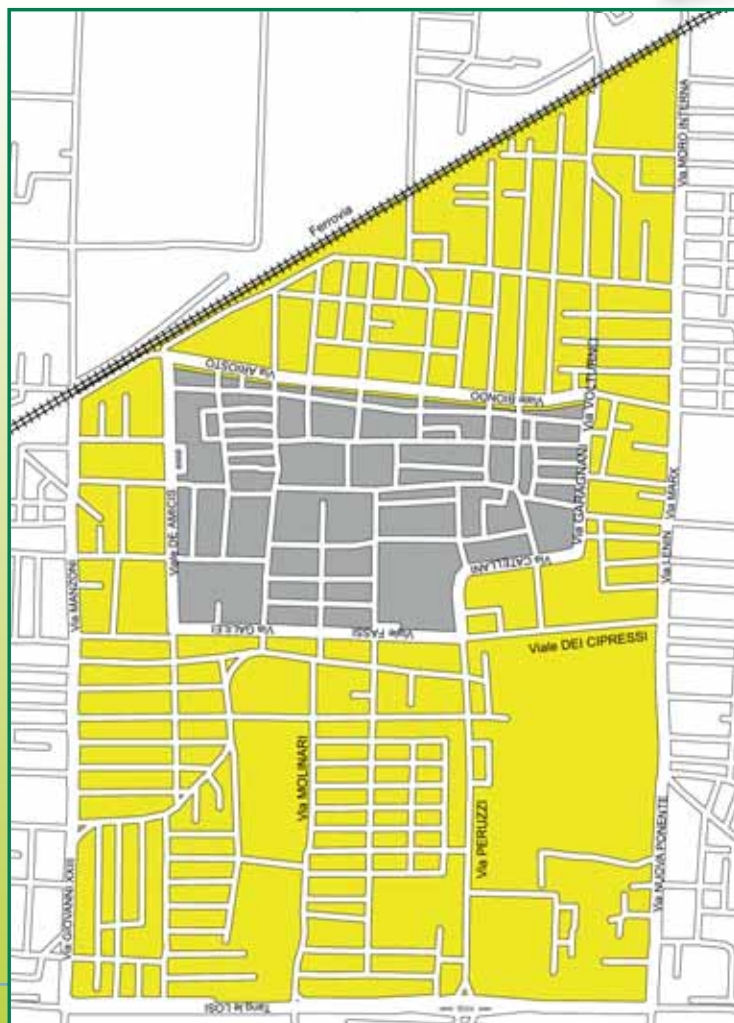
# IN AUTUNNO SI ALLAR a Carpi con la zona centrale e a

**D**opo le positive esperienze avviate negli scorsi anni, in autunno verrà ulteriormente esteso il sistema di raccolta dei rifiuti

"di porta in porta" sia nel territorio di Carpi che in quello di Mirandola.

L'ampliamento di questa modalità alle nuove zone di Carpi e Mirandola permetterà di aumentare ulteriormente la percentuale dei rifiuti raccolti in modo differenziato avviando sempre maggiori quantitativi al recupero e al riciclo.

Per favorire la comprensione del nuovo sistema sarà avviata una capillare campagna di informazione che, come per le aree precedenti, sarà scandita da assemblee pubbliche, incontri con le associazioni, opuscoli informativi e soprattutto da visite ad hoc che faranno i "tutor", incaricati da AIMAG, che andranno di fami-



# GA IL PORTA A PORTA

## Mirandola in tutta l'area urbana

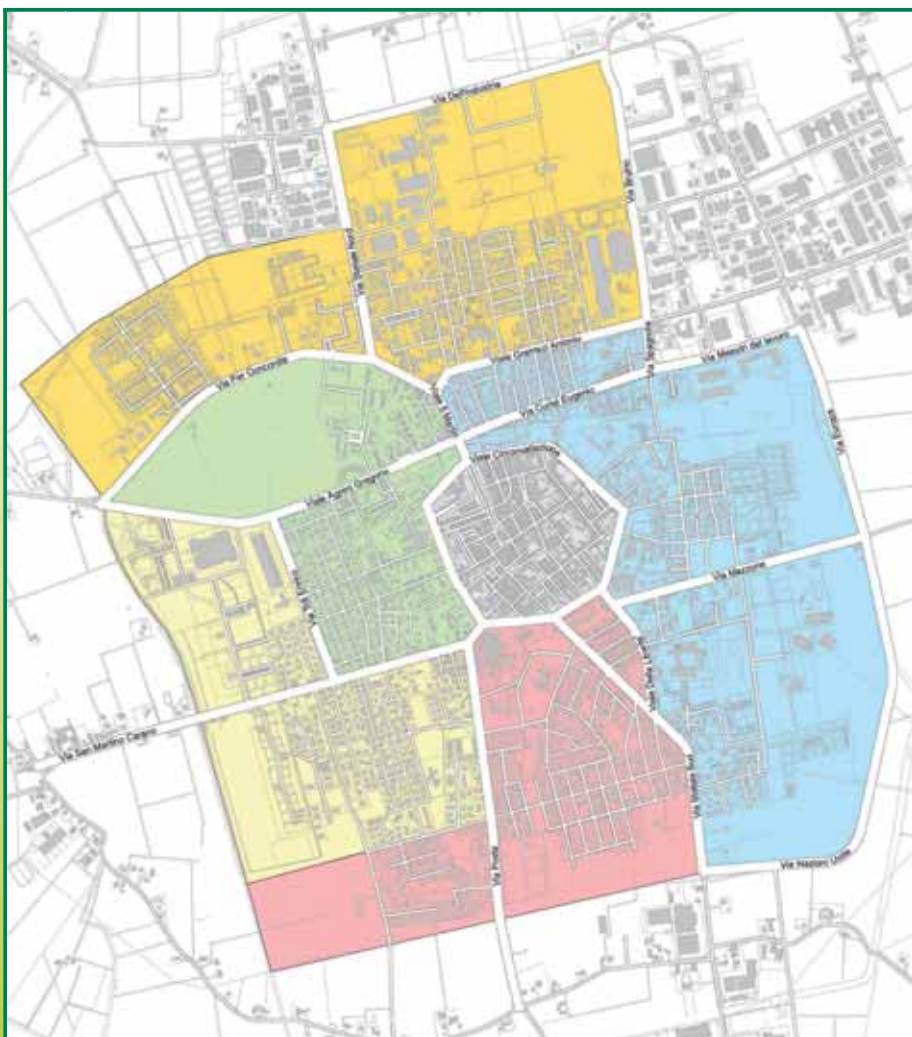
glia in famiglia per fornire indicazioni, suggerimenti e consigli su come gestire al meglio le novità introdotte dalla raccolta porta a porta.

Il nuovo sistema prevede che i cittadini suddividano i rifiuti in casa propria e successivamente li collochino, in giorni prestabiliti, davanti alla propria abitazioni. I rifiuti saranno quindi raccolti dagli operatori AIMAG ed avviati al recupero e allo smaltimento.

Nel progetto di servizio predisposto da AIMAG le frazioni merceologiche di rifiuti raccolti con modalità "porta a porta" saranno tre:

- RIFIUTI NON RECUPERABILI
- RIFIUTI ORGANICI
- CARTA E CARTONE

Per le altre categorie la raccolta continuerà in modo tradizionale attraverso i cassonetti stradali e i centri di raccolta. Ai cittadini verrà distribuito un apposito kit (sacchetti, patumelle, ecc) per gestire separatamente i rifiuti e prepararli per l'esposizione e la successiva raccolta degli operatori.



## MIRANDOLA

A Mirandola il porta a porta copre ad oggi il solo centro storico (il progetto era partito nel 2006, con successivo potenziamento nel 2008) e da ottobre 2010 andrà a comprendere tutta l'area urbana della città, ad esclusione delle frazioni, coinvolgendo oltre 13.000 abitanti e 430 utenze non domestiche (esercizi pubblici, negozi, attività artigianali).

A delimitazione del perimetro sono state scelte direttrici viarie immediatamente identificabili. In tal senso sono confini a nord via dell'Industria e a est via Bruino, via Spagnola, via Maestri del Lavoro, via Europa e via Nazioni Unite. Il confine a sud è una linea ideale di prolungamento di vie Nazioni Unite, che peraltro attraversa una zona non abitata, in modo da tenere distinto l'urbano dalle utenze di via Sabbioni che manterranno i cassonetti stradali. Ad ovest si è scelta come direttrice la traccia della futura tangenziale, andando fino all'incrocio tra via Agnini e via Per Concordia ed inglobano oltre che il grande centro commerciale dell'Ipercoop, anche il nuovo quartiere residenziale denominato 'La Marchesa', perché sensatamente parte integrante del nucleo urbano vero e proprio.

Si escluderanno le utenze, prevalentemente non domestiche a nord del cimitero comunale, come anche la frazione di San Martino Carano.

L'area sarà ulteriormente suddivisa in zone alle quali verrà assegnato un colore: i residenti vi dovranno fare riferimento, nel materiale informativo, per individuare le specifiche modalità e giornate di raccolta.

### Schema PAP a Mirandola

| ZONA PAP                        | ATTIVITÀ   | ABITANTI      |
|---------------------------------|------------|---------------|
| Centro storico                  | 532        | 2490          |
| Nuovo Porta a Porta Zona Urbana | 440        | 13.513        |
| <b>Totale complessivo</b>       | <b>972</b> | <b>16.003</b> |

Entro il 2010 a Mirandola il porta a porta coprirà tutto il territorio urbano, escluse le frazioni, coinvolgendo il 66% della popolazione residente.

## All'impianto fotovoltaico di Concordia si completa la filiera agroenergetica

**S**abato 8 maggio si è tenuta l'inaugurazione dello speciale impianto fotovoltaico che si trova a Concordia sulla Secchia. Presenti al taglio del nastro: Giancarlo Muzzarelli, assessore alle Attività Produttive della Regione Emilia Romagna; Stefano Vaccari, assessore all'Ambiente della Provincia di Modena, Carlo Marchini, Sindaco del Comune di Concordia, Massimo Michellini Presidente di AIMAG spa e Ivano Mantovani, presidente di Agrisolar, società del Gruppo AIMAG, che ha realizzato l'impianto.

L'impianto fotovoltaico, già attivo da dicembre 2009, occupa un sito di 7 ettari di terreno, è costituito da 166 vele (oltre 5700 moduli fotovoltaici), per una superficie captante di circa 7.000 metri quadrati e produce 1.500.000 kwh all'anno. L'energia prodotta equivale all'energia necessaria per 420 famiglie, la quantità di CO<sub>2</sub> non prodotta è equivalente alla CO<sub>2</sub> assorbita da una foresta della superficie di 2,4 ettari e il rispar-

mio energetico conseguito è di circa 340 TEP (tonnellate Equivalenti di Petrolio).

L'impianto utilizza la tecnologia ad inseguimento solare quindi pannelli che ruotano, con particolari meccanismi, "seguendo" costantemente la luce solare e favorendo così il massimo rendimento degli stessi. I pannelli sono posti a quattro metri da terra - per la loro posa non è stato fatto uso di calcestruzzo - al fine di mantenere libero il terreno sottostante e poter così svolgere attività agricola. Proprio per questa caratteristica l'impianto si presenta come una vera e propria "azienda agroenergetica", unica nel suo genere in tutto il territorio nazionale, in grado di produrre efficientemente energia e mantenere nel contempo l'attività agroalimentare nei terreni occupati dall'impianto fotovoltaico. Nelle scorse settimane il terreno è stato preparato (facendo anche uso del compost che viene prodotto presso l'impianto di compostaggio AIMAG a Fossoli di Carpi, frutto

della trasformazione della frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata) e poi si è proceduto alla semina del sorgo da granella, una pianta appartenente alle colture cosiddette "alcoologene", che è stata individuata, sulla base di studi agronomici, come la più adatta al terreno (almeno in questo primo anno) e che verrà utilizzata per la produzione di energia. Nei prossimi anni si prevede di coltivare, una in successione all'altra, anche piantagioni di girasole, soia e colza da cui poi ricavare biocombustibili per l'autotrazione.

La realizzazione di questa filiera agroenergetica costituisce un esempio del tutto innovativo di come possono convivere, in un circolo virtuoso, la produzione di energia da fonte rinnovabile e la coltivazione agricola. L'impianto è stato realizzato dalla società Agrisolar la società nata dalla collaborazione fra il Gruppo AIMAG, Reggiani Costruzioni di San Possidonio e Elios Team di Concordia sulla Secchia.



# Progetto per la realizzazione di un impianto a biogas da biomasse vegetali

**N**ei prossimi mesi AIMAG sarà impegnata in un nuovo importante progetto nell'ambito della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: si tratta di un impianto di biogas da biomasse vegetali e reflui zootecnici per 1 MW di potenza che verrà realizzato nel territorio di Correggio (RE).

In un'area agricola appositamente individuata (Fattorie San Prospero) AIMAG andrà infatti a progettare e a costruire questo speciale impianto che porterà notevoli benefici al territorio.

L'impianto che produce il biogas (che lo ricordiamo è una miscela di gas composta da metano ed anidride carbonica che si forma attraverso la decomposizione microbica di sostanze organiche, in assenza di aria, in un processo noto come "digestione anaerobica") è alimentato da biomasse vegetali quali ad esempio sorgo, mais, triticale ma anche reflui zootecnici e scarti provenienti dall'agroindustria.

Il biogas, che possiede alto contenuto energetico, viene trasformato in corrente elettrica e calore, tramite cogeneratori. L'energia elet-



trica viene ceduta alla rete pubblica mentre l'energia termica può essere impiegata per il riscaldamento di stalle, abitazioni ed imprese per l'essiccazione di vegetali. Può inoltre essere immessa nelle reti di teleriscaldamento.

La produzione di biogas svolge un'importante azione indiretta per la protezione del clima in quanto la fermentazione controllata di liquami da stalle e rifiuti compostabili evita la dispersione di gas nocivi, quali il metano, che contribuiscono all'effetto serra.

Inoltre, con il processo di digestione anaerobica, si ottiene un materiale, il "digestato" assolutamente inodore e con alto valore agronomico.

Il funzionamento a pieno regime dell'impianto viene garantito dalla disponibilità di reflui zootecnici in grande quantità e dalle biomasse disponibili presso l'azienda agricola e quelle limitrofe. La localizzazione dell'impianto in vicinanza delle biomasse significa minori costi per i trasporti e minori emissioni di CO<sub>2</sub>. La tecnologia utilizzata nella costruzione dell'impianto coniuga al meglio l'alta efficienza e la semplicità costruttiva. I lavori per l'impianto sono già iniziati e si concluderanno entro il 2010.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAMPOSANTO ADOTTA L'ACQUA IN CARAFFA

**D**a alcune settimane il consiglio comunale e la giunta di Camposanto hanno deciso di bandire dai banchi del consiglio le "tradizionali" bottigliette di minerale da mezzo litro. In collaborazione con AIMAG, che ha fornito le caraffe, i consiglieri vogliono offrire un segnale concreto di rispetto ambientale dissetandosi con la buona ed economica acqua del rubinetto ed eliminando la plastica delle bottigliette (e relativi costi ambientali del trasporto, stoccaggio e smaltimento della merce).



## Sportelli clienti nella nuova sede di Mirandola

**C**on l'inaugurazione della nuova sede AIMAG lo Zuccherificio Recuperato in via Maestri del Lavoro sono stati trasferiti e completamente rinnovati anche gli sportelli dedicati all'accoglienza dei cittadini. I nuovi spazi propongono un'ampia sala molto accogliente per le persone in attesa e degli sportelli più funzionali all'ascolto dei clienti e in cui è possibile gestire le pratiche con maggiore privacy. Gli sportelli clienti di Mirandola sono stati ripensati e riprogettati, all'interno della ristrutturazione della nuova sede, proprio in quanto costituiscono un importante

luogo per il dialogo fra l'azienda e i clienti. Gli sportelli di Mirandola sono infatti un punto di riferimento per tutti i residenti dei Comuni dell'Area Nord e dell'Oltrepò mantovano. Presso gli sportelli è possibile svolgere tutte le pratiche e i documenti – contratti, vulture, disdette, subentri – che riguardano le utenze domestiche (famiglie) e le utenze non domestiche (imprese, pubblici esercizi, ecc) nell'ambito dell'acqua, del gas e dei rifiuti.

### Orari degli sportelli:

**lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.15 alle 16.30; mercoledì dalle 8.00 alle 14.00.**



## UN PREMIO PER LA CAMPAGNA "I RICICLABILI"

**D**a Nell'ambito del concorso nazionale "Comuni Ricicloni", promosso da Legambiente, con la collaborazione delle principali associazioni di categoria ambientali, dei principali consorzi nazionali per il recupero e il riciclo e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, AIMAG ha ottenuto una menzione speciale per la campagna di comunicazione sui rifiuti, dal titolo "I riciclabili".

La campagna, partita a dicembre 2009, vuole illustrare, anche in modo divertente, l'importanza di separare i rifiuti e di fare la raccolta differenziata. La grafica multicolore e accattivante illustra il destino virtuoso dei materiali recuperati grazie alla raccolta differenziata e presenta i rifiuti come nuovi supereroi, i "Riciclabili". I Riciclabili non sono quindi semplici rifiuti ma materiali pieni di risorse,

che si possono trasformare in nuovi oggetti, contribuendo al risparmio di denaro, energia ed emissioni di CO2 in atmosfera. Sono gli stessi personaggi animati che insegnano come fare la raccolta differenziata, cosa separare, come e dove conferire. Nel

pieghevole essi illustrano l'intero percorso legato al ciclo di recupero dei rifiuti, dalla separazione in casa al loro conferimento al sistema di raccolta fino agli impianti di recupero ed al loro eventuale riutilizzo.

La grafica allude scherzosamente al noto film animato "Gli Incredibili" (Disney Pixar, 2004) e a rinforzo delle immagini, lo stile del linguaggio punta ad evocare clima e ambientazioni da libro o film di avventura, cercando così di attirare l'attenzione anche dei più giovani.





